

A cura:

Centro Screening Colpocitologico
dell'Azienda USL Toscana Sud Est

Questo depliant è rivolto alle donne invitate ad eseguire approfondimenti diagnostici dopo un pap test o esame colpocitologico risultato anormale. Le informazioni contenute hanno l'intenzione di illustrare il percorso diagnostico proposto dal protocollo di screening. Il programma prevede che tutti gli accertamenti diagnostici e le eventuali cure ed i successivi controlli siano gratuiti.

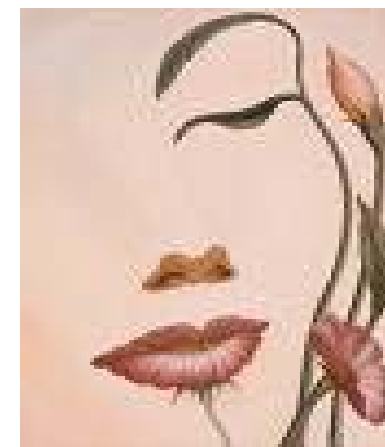
NUMERI UTILI:

*CENTRO SCREENING
COLPOCITOLOGICO AZ. ULS 7 di
SIENA*

*TEL. 0577/222012 (Lunedì e Mercoledì
dalle ore 11.30 alle ore 13.30)*



SCREENING COLPOCITOLOGICO



E SE MI CHIAMANO DOPO IL PAP TEST?

*Informazioni sul percorso di
approfondimento diagnostico*

In presenza di un pap test risultato anormale viene richiesta la colposcopia per esaminare in maniera approfondita il collo dell'utero e la vagina .

CHE COSA E' LA COLPOSCOPIA?

La colposcopia è un esame semplice, indolore, che consente una migliore visione di eventuali aree "anormali" della superficie del collo dell'utero. Si esegue mediante il colposcopio, strumento dotato di lenti a vari ingrandimenti che consentono di osservare la superficie del collo dell'utero.



- *Come si esegue?*

L'esame si effettua nella medesima posizione assunta per l'effettuazione del pap test. Lo specialista evidenzia il collo dell'utero e le pareti vaginali con lo speculum, quindi applica dapprima una soluzione di colore trasparente a base di acido acetico e poi una soluzione di colore scuro a base di iodio. Successivamente valuta la reazione di questi

liquidi sui tessuti guardando attraverso le lenti di ingrandimento del colposcopio. L'esame non provoca dolore; i liquidi usati possono, a volte, causare un lieve fastidio o bruciore e determinare delle perdite di colore scuro nei giorni successivi all'esame. *E' necessario comunicare al ginecologo prima dell'esame un'eventuale allergia allo iodio.* Normalmente per l'esecuzione dell'esame sono necessari circa 10 minuti.

- *Quali cautele osservare prima dell'esame?*

E' opportuno non aver avuto rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti l'esame, inoltre il giorno dell'appuntamento non deve coincidere con il flusso mestruale.

Né la colposcopia, né i liquidi che si applicano interferiscono in alcun modo sulla gravidanza o sulla salute del feto, anche in caso di più ripetizioni dell'esame.

- *Che risultato può dare la colposcopia?*

Quando la colposcopia non evidenzia le alterazioni sospettate dal pap test può essere utile eseguire, in caso di infiammazione o di carenza ormonale, una terapia con farmaci adeguati ed è comunque necessario effettuare, a distanza di tempo, un pap test di controllo.

Quando la colposcopia è anormale, si osservano sul collo dell'utero aree bianche sulle quali, per giungere ad una diagnosi precisa, andrà effettuata una biopsia mirata .

CHE COSA E' LA BIOPSIA CERVICALE?

La biopsia cervicale consiste nel prelievo di frammenti di tessuto delle aree anormali del collo dell'utero evidenziate dalla colposcopia, mediante l'utilizzo di piccole pinze. I frammenti di tessuto prelevati sono inviati al laboratorio di anatomia patologica per l'analisi istologica.

E' un esame di solito non doloroso e si esegue senza anestesia. Tuttavia, in casi molto rari, la biopsia del collo dell'utero può stimolare le fibre nervose presenti nel collo dell'utero attivando una reazione generale che consiste in un malessere tipo nausea o vomito o diminuzione della pressione; questi effetti sono molto rari e il disturbo passa in pochi minuti.

Una modesta perdita di sangue dalla vagina può perdurare per alcuni giorni dopo la biopsia. A volte può essere necessario studiare meglio il canale cervicale utilizzando altri strumenti e tecniche.

QUAL'E' IL PERCORSO SUCCESSIVO ALLA BIOPSIA?

Le donne che hanno eseguito la biopsia seguiranno un percorso determinato dal risultato dell'esame istologico eseguito sul frammento di tessuto prelevato durante la biopsia.

Ogni percorso sarà proposto dallo specialista che ha eseguito la biopsia.